



# CITTÀ DI ALESSANDRIA

**Servizio Autonomo Polizia Locale**  
Via Lanza 29, 15121 Alessandria  
Tel.: 0131 316611 – Fax: 0131 443220  
Partita I.V.A.: 00429440068  
<https://www.comune.alessandria.it>  
p.e.c.: [comunedialessandria@legalmail.it](mailto:comunedialessandria@legalmail.it)

<b>VERBALE DI GARA N. 4</b>		
<b>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A MONTE ED A VALLE DEL CICLO SANZIONATORIO RELATIVO ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA</b>		
APPALTO DI SERVIZI Art. 3, comma 1, lett. ss) del decreto legislativo n. 50 del 2016		
LOTTO 1 CIG 8642692F0C	LOTTO 2 CIG 8642710DE7	LOTTO 3 CIG 864272062A

Il giorno 23 del mese di luglio dell'anno duemilaventuno (23/07/2021) alle ore 09:30 circa, il sottoscritto Alberto Fabrizio Bassani, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in poi RUP), alla presenza della dott.ssa Letizia Biondo riapre le operazioni di gara.

Richiamati i verbali di gara n. 1 e 2, che danno atto delle operazioni di valutazione della documentazione amministrativa operate dal RUP, e di quelle relative alla documentazione tecnica operate dalla commissione giudicatrice;

Richiamato altresì il verbale n. 3, dai quali è possibile evincere la graduatoria provvisoria della procedura relativa al lotto 1, così delineatasi:

Graduatoria	Operatore economico	Punteggio		
		Tecnico	Economico	Totale
1	Sapidata SpA	74,36/75	25/25	99,36/100
2	MEGASP S.r.l.	64,35/75	24,85/25	89,20/100

Dato atto che con il medesimo verbale n. 3, si disponeva l'avvio del sub-procedimento di verifica di anomalia dell'offerta, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto (art. 97, comma 6 del Codice dei contratti e art. 27 del disciplinare di gara).

Richiamata la nota del 15/07/2021, con la quale si procedeva a richiedere all'impresa prima graduata la produzione, entro il termine di 15 giorni, le spiegazioni in ordine all'offerta presentata, con particolare riferimento ai seguenti elementi specifici:

- Costo del personale;
- Costi gestionali;
- Spese generali;
- Utile d'impresa.

Dato atto che in data 19/07/2021 l'offerente Sapidata SpA ha riscontrato la prefata nota, trasmettendo la documentazione richiesta, e che dall'analisi della stessa, avvenuta in data 21/07/2021, il RUP ha ritenuto di dover richiedere i seguenti chiarimenti all'offerente:

- spiegazioni in ordine a taluni scostamenti operati sulle tabelle ministeriali
- quantificazione delle sovrastime rispetto al costo del personale indicato nelle prime spiegazioni, solo dichiarate, ma non computate ai fini del saldo finale dell'offerta, e giustappunto nemmeno quantificate.

L'offerente ha riscontrato la richiesta di integrazioni il 21/07/2021 stesso.

In primo luogo giova richiamare i pacifici principi giurisprudenziali sul corretto modo di condurre il sub-procedimento di verifica dell'anomalia, il quale:

- non ha carattere sanzionatorio e non ha per oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze, mirando piuttosto ad accertare in concreto che la stessa, globalmente considerata, sia affidabile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto; (ex multis: Tar Campania, V, 7 maggio 2021, n. 3061);
- richiede una motivazione rigorosa ed analitica solo ove si concluda in senso negativo, mentre in caso positivo, non occorre che la relativa determinazione sia fondata su un'articolata esternazione delle ragioni a supporto, ripetitiva delle giustificazioni ritenute attendibili, essendo sufficiente anche una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni rese dall'impresa vincitrice, sempre che queste, a loro volta, siano state congrue ed adeguate (Consiglio di Stato, sez. I, 4 novembre 2019, n. 7506);
- pur ammettendo una motivazione "*per relationem*", richiede un obbligo di valutazione complessiva di tutto ciò che è emerso nella fase istruttoria del sub-procedimento, per cui saranno le giustificazioni fornite dalla concorrente sottoposta a verifica a fungere da parametro di riferimento sul quale misurare, "*per relationem*", la legittimità dell'indagine (Tar Lombardia, Brescia, I, 18 marzo 2019, n. 242).

Ciò sinteticamente chiosato, ed al solo fine di dimostrare la completezza dell'istruttoria, si dà atto che dall'analisi della documentazione trasmessa si è potuto evincere quanto segue, rimandando *per relationem*, per quanto qui non rilevato, alle più puntuali spiegazioni rese dall'offerente, avuto particolare riguardo agli aspetti preveduti dall'art. 97, comma 4, lett. re a), b) e c) del Codice dei contratti.

Voce di costo	Spiegazione
Personale	<p>L'offerente ha dettagliatamente indicato il costo lordo a suo carico per tutte le unità di personale dell'impresa, che hanno restituito un costo medio orario pari a € 23,91.</p> <p>La legittimità di una siffatta metodologia per il computo del costo della manodopera è già stata saggiata dal Consiglio di Stato (V, 29 marzo 2019, n. 2096), in un giudizio che vedeva parte proprio Sapidata.</p> <p>Il costo medio prospettato è ampiamente superiore ai costi medi previsti dalle tabelle ministeriali astrattamente pertinenti al servizio in oggetto (terziario, multiservizi, servizi postali), ed è altresì congruo in relazione alle tabelle retributive previste dal CCNL applicato, nonché alla disciplina contributiva applicabile nella Repubblica di San Marino, ove l'offerente ha la propria sede.</p>

A mero titolo esemplificativo, ai fini della conferma dell'assunto, si allega una tabella redatta dalla Camera di Commercio di San Marino (fonte: <https://www.agency.sm/investire-a-san-marino/lavorare-san-marino>), riferita a settore analogo, da cui è possibile evincere il rapporto tra retribuzione netta e costo annuo azienda, che applicato alla realtà di Sapidata evidenzia la piena congruità del costo orario indicato.

Tabella retribuzioni minime							
Anno 2018	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.	5° CAT.	6° CAT.	7° CAT.
<b>Settore: Meccanica di precisione</b>					<b>Liv. 2</b>		
1 - Retribuzione netta mensile	€ 1.529,30	€ 1.612,85	€ 1.700,23	€ 1.786,05	€ 1.854,52	€ 2.121,58	€ 2.375,10
2 - Retribuzione netta annua (escl. TFR)	€ 19.880,93	€ 20.967,02	€ 22.102,96	€ 23.218,59	€ 24.108,70	€ 27.580,48	€ 30.876,29
3 - Costo azienda annuo	€ 30.677,78	€ 32.507,38	€ 34.420,97	€ 36.300,32	€ 37.799,79	€ 43.861,34	€ 52.707,52
4 - Ore nette contratt. annue (39h/sett.)	1.825	1.825	1.825	1.825	1.825	1.825	1.825
5 - Costo orario dipendente (39h/sett.)	€ 16,81	€ 17,81	€ 18,86	€ 19,89	€ 20,71	€ 24,03	€ 28,88

Sotto il profilo metodologico giova sottolineare come la peculiarità dell'appalto, che non prevede operatori specifici chiamati ad operare presso la sede della stazione appaltante, consente una sostanziale interoperabilità e fungibilità delle risorse umane, con tutto ciò che ne consegue in termini di risparmio di spesa conseguibile dall'operatore economico.

Giova parimenti evidenziare che tra l'elenco del personale indicato da Sapidata rilevano figure professionali riconducibili senza dubbio a "costi indiretti" ovvero quelli relativi al personale non impiegati per l'esecuzione della specifica commessa, che operano solo occasionalmente, ovvero lo fanno in maniera trasversale a vari contratti, il cui costo non si presta ad essere rimodulato in relazione all'offerta da presentare per il singolo appalto (cfr. Cons. di Stato sez. V, 3 novembre 2020, n. 6786, che sul punto richiama i precedenti: sez. III, 26 ottobre 2020, n. 6530 e sez. V, 21 ottobre 2019, n. 7135; da ultima cfr. T.A.R. Lazio, Roma, III, 12 luglio 2021, n. 8261).

Il riferimento va in particolare, anche se non in via esclusiva, al responsabile dei servizi informatici; al programmatore informatico; al Responsabile servizio; al Responsabile Produzione e Sviluppo Software; profili professionali ben più onerosi rispetto a quelli effettivamente (e direttamente) impiegati nell'appalto. Parimenti, e per l'effetto, la media semplice (e quindi non ponderata), computata dall'offerente, non è realisticamente rappresentativa dell'effettivo costo da imputarsi all'appalto.

Rielaborando in questi termini i dati dell'offerente, sulla base delle prestazioni effettivamente dedotte nel capitolato, si ricava che in potenza il costo reale da imputare alla commessa è pari a € 17,00 orari, trattandosi perlopiù di impiegati inquadrati al secondo livello, il tutto come evincibile dall'allegato prospetto:

<b><u>N. dip</u></b>	<b><u>Attività</u></b>	<b><u>Livello</u></b>	<b><u>Costo orario lordo aziendale</u></b>
1	Data entry	3	€ 15,30
2	Magazzino	2	€ 15,22
3	Scannerizzazione cartoline/Data Entry	2	€ 11,92
4	Call Center/Data Entry	2	€ 14,66
5	Data Entry	2	€ 15,81
6	Data Entry	2	€ 15,88
7	Call Center/Data Entry ( <i>p.time 6 ore</i> )	2	€ 16,22
8	Assistenza	2	€ 14,78
9	Data Entry	2	€ 14,46
10	Data Entry	2	€ 17,09
11	Elaborazione dati- stampa/imbustamento	2	€ 16,81
12	Rinotifica	2	€ 15,95
13	Elaborazione dati- stampa/imbustamento	2	€ 16,81
14	Rinotifica	2	€ 13,01
15	Data Entry	2	€ 17,24
16	Elaborazione dati ( <i>p.time 5 ore</i> )	3	€ 18,61
17	Assistenza	2	€ 20,09
18	Scannerizzazione cartoline/Data Entry	3	€ 10,20
19	Imbustatrice	3	€ 15,12
20	Data Entry	2	€ 17,76
21	Centralino	3	€ 19,11
22	Coord. Data Entry	5	€ 23,60
23	Elaborazione dati	3	€ 17,52
24	Rendicontazioni	4	€ 18,99
25	Rendicontazioni	2	€ 13,31
26	Bollettari	5	€ 22,39
27	Assistenza	3	€ 15,57
28	Fotocomposizione	4	€ 22,40
29	Stampa	3	€ 22,97
30	Assistenza	2	€ 18,03
31	Assistenza	4	€ 24,32
32	Rinotifica ( <i>p.time 4 ore</i> )	4	€ 16,62
33	Data Entry	2	€ 7,59
34	Assistenza	3	€ 21,86

	35	Rinotifica	3	€ 17,63
	<b>Totale costi singoli orari</b>			<b>€ 594,85</b>
	<b>Tot. costo medio orario aziendale</b>			<b>€ 17,00</b> <b>(dato da € 594,85/35 = € 16,99571 e così arrotondato per eccesso)</b>
	<p>Dal che, deriva in potenza una sovrastima considerevole (29% circa sui costi del personale), della quale non potrà non tenersi conto nella valutazione globale sulla sostenibilità dell'offerta.</p> <p>Parimenti i criteri impiegati per il computo del monte ore necessario non appaiono irragionevoli, giacché costruiti sul dato storico aziendale, e complessivamente inseriti in un ambito di forte automazione dei processi e ad elevata tecnologia (acquisizione automatica e massiva dati, velocità di stampa, imbustamento automatico ecc.), sicché l'attività umana è limitata alle fasi di impulso e di controllo. I pezzi/ora stimati sono parimenti coerenti con le capacità produttive dell'hardware impiegato nel servizio, caratterizzati da elevata performance.</p> <p>Avuto riguardo, ad esempio, al data entry, Sapidata indica una tempistica media di lavorazione pari a 1 minuto circa per ogni verbale, ampiamente superiore a quelle indicata nella gara cui si riferiva la succitata pronuncia 2096/2019, pari a circa 15 secondi, tempistica che nel giudizio è stata comunque ritenuta congrua, e non affetta da macroscopici profili di erroneità o irragionevolezza. Il che costituisce rilevante indicatore di congruità dei tempi di lavorazione.</p>			
Costi gestionali	<p>1) Hardware – il costo è certamente congruo, ed invero <i>prima facie</i> sovrastimato, prevedendo un importo unitario di circa € 213,35 a dispositivo, perlopiù riferibili a smartphone, i cui prezzi di mercato sono oggi assolutamente accessibili;</p> <p>2) Software – il costo è da ritenersi congruo, in quanto è ragionevole l'assunto secondo cui il software gestionale ha costi di produzione e implementazione abbondantemente ammortizzati, considerato l'elevatissimo numero di comandi in cui è impiegato;</p> <p>3) Bollettari – la produzione diretta dei beni induce a ritenere ragionevole il costo prospettato, avuto altresì riguardo al verosimile passaggio a modalità gestionali completamente elettroniche, come peraltro previsto dal capitolato, certamente incentivato dall'offerta tecnica presentata e dalle migliorie ivi contenute;</p> <p>4) Stampa - il costo è da ritenersi congruo, in quanto valgono considerazioni analoghe a quelle già rese nei punti precedenti.</p>			
Spese generali	<p>Le spese generali sono da ritenersi congrue, ed invero anche sovrastimate (€ 42.697,68), in ragione del basso livello di costi "diretti" desumibile dagli atti di gara (spese contrattuali, pubblicità, fideiussione, assicurazioni), e dalla somma degli ulteriori costi prospettati dall'offerente e non ricompresi in altre voci. Invero è lo stesso offerente a precisare che in detta voce di costo sia stato previsto un "fondo per spese impreviste ed eventuali", fondo che all'evidenza è da ritenersi cospicuo, e come tale non</p>			

	può rilevare ai fini della valutazione complessiva sulla sostenibilità dell'offerta.
Utile d'impresa	L'utile di impresa pari ad € 21.830,04 è da ritenersi congruo, e peraltro, in potenza, potrà essere maggiore, in ragione delle prudenziali stime operate di cui s'è dato atto nei punti precedenti. Detto importo complessivo contribuisce ad acclarare la congruità dell'offerta, giacché potrà essere impiegato per compensare sottostime che eventualmente rileveranno tra le poste passive del conto economico di commessa.

Sotto un profilo generale, sebbene il procedimento comparativo tra offerte non sia metodologicamente corretto nell'ambito della verifica dell'anomalia, non può non rilevarsi come i due operatori economici che hanno presentato offerta abbiano indicato un ribasso sostanzialmente identico, ad ulteriore comprova della congruità del costo unitario prospettato da Sapidata in relazione ai costi effettivamente applicati nel mercato di riferimento.

Pertanto, ai sensi dell'art. 97 del Codice, si ritiene che l'offerta presentata dall'operatore economico primo graduato sia complessivamente seria, congrua e sostenibile, tale da non rendere necessari ulteriori supplementi istruttori.

Viene dunque formulata, ai sensi dell'art. 33, primo comma, del Codice, proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico Sapidata SpA, con sede legale in via F. da Montebello, 5 CAP 47892 Galdicciolo – Repubblica di San Marino, C.F. 91137650403.

Le operazioni di gara si chiudono alle ore 12.00 circa.

Alessandria, 23/07/2021.

**IL RUP**

Com. Alberto Fabrizio Bassani